

# Domino, rimane in lizza il solo Fulchir

L'imprenditore friulano è stato l'unico a presentare un'offerta di affitto e impegno di acquisto dell'azienda spilimberghese

► SPILIMBERGO

Ad aggiudicarsi la Domino potrebbe essere Carlo Fulchir. L'imprenditore friulano, che l'anno scorso ha rilevato la Salumi Masè di Trieste, con altri due manager della regione, è stato l'unico a presentare un'offerta irrevocabile di affitto e impegno all'acquisto dell'azienda. Ieri scadeva il termine per la presentazione delle proposte, ma nessun nuovo offerente si è fatto avanti, nonostante i numerosi interessamenti e le dichiarazioni d'intenti di imprenditori locali e no, in primis Stefano Boccalon e Roberto Busco. Oggi il curatore fallimentare Paolo Fabris incontrerà prima il giudice, per concertare gli aspetti attinenti al contratto di affitto, e poi Fulchir. L'ufficialità dell'aggiudicazione potrebbe arrivare domani. Se l'iter procederà senza intoppi, entro fine mese sarà siglato il contratto di locazione.

**Esito deludente.** Quella che si preannunciava come un'asta interessante ha deluso le aspettative. Tra i primi a esprimere amarezza il curatore Fabris. «Sono alquanto rattristato dall'esito di questa procedura competitiva - ha commentato -. Tanti approcci da parte di imprenditori, ma nel concreto nessuno, salvo Fulchir, ha formalizzato una proposta. Questo consente pure di dare una lettura della pesantezza della crisi che continua a pervadere l'economia. Anche di fronte a valori decisamente ridimensionati, non sono state depositate offerte».

**Il piano Fulchir.** La speranza di una rinascita di Domino è quindi legata al piano di Fulchir. Il progetto di rilancio contempla l'affitto aziendale sino al 30 giugno 2015 e l'assunzione in una prima fase di 15 addetti, che potrebbero lievitare a 50 nell'arco di 30-36 mesi. Quanto al canone di locazione, saranno versati 10 mila euro mensili più Iva. Per l'acquisto del magazzino, sono stati offerti 300 mila euro. In caso di aggiudicazione, Fulchir si impegna a partecipare all'acquisto del compendio aziendale - esclusi i beni immobili - per un prezzo non inferiore a 600 mila euro, più oneri di legge. In merito alle garanzie, si parla di 60 mila euro per l'impegno assunto a partecipare all'acquisto del compendio e 20 mila per l'impegno assunto col contratto d'affitto. La parola oggi al giudice.

**Le rinunce.** Tra chi ha deciso di rinunciare all'asta, invece, figura Boccalon, amministratore delegato della Glass idromassaggio, azienda di Oderzo attiva nel settore del benessere, e quindi competitor di Domino. È la seconda volta che l'imprenditore, il cui nome è legato anche alla vertenza aziendale di Ideal Standard, dopo diversi contatti col curatore, opta per il passo indietro. Ha rinunciato a portare a termine l'operazione di acquisizione anche l'imprenditore anconetano Busco, che aveva dichiarato di avere chiaro in mente il progetto industriale per fare rinascere Domino dal crac e salvaguardare parte dell'occupazione. Ma il manager non è passato dalle parole ai fatti. Interessamenti finiti nel vuoto pure quelli di imprenditori della Bassa padovana, con attività contigua a quella di Domino, e di un industriale di San Stino di Livenza, attivo nel settore delle vasche.

Giulia Sacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una manifestazione dei lavoratori davanti allo stabilimento della Domino a Spilimbergo

## Oggi al ministero del Lavoro è prevista la firma dell'accordo sulla mobilità

Sarà siglato oggi al ministero del Lavoro l'accordo sulla mobilità per i 109 ex addetti di Domino, dopodiché potranno partire i licenziamenti. La richiesta di incontro a Roma era stata inoltrata dalle organizzazioni sindacali il 20 maggio, dopo la via libera delle maestranze. Era stata, infatti, l'assemblea dei lavoratori a stabilire di procedere subito con la messa in mobilità e la chiusura di questa travagliata vicenda. L'alternativa al licenziamento collettivo e all'ammortizzatore sociale era il congelamento, di uno o due mesi, del rapporto di lavoro, in attesa della concretizzazione di qualche proposta di acquisizione della Domino. Ma al 20 maggio nessun potenziale interessato aveva formalizzato un'offerta. Da qui la decisione dei lavoratori di procedere col licenziamento.

Diverse le ragioni alla base della scelta, in primis il fatto che dal 24 febbraio, quando è scaduto l'anno di solidarietà, gli addetti e le loro famiglie non vedono un soldo. Inutile, inoltre, continuare a tergiversare e ad attendere che un imprenditore salvi l'azienda: meglio chiudere questa partita. Tra gli addetti, c'era anche chi voleva accorciare i tempi per usufruire della mobilità per essere assunto in un'altra azienda (i lavoratori iscritti alle liste di mobilità rappresentano "un'opportunità" per le realtà che intendono assumere, cui spettano benefici contributivi e incentivi). Rispetto agli ammortizzatori sociali, di recente è stato emanato il decreto di approvazione del mese di cassa integrazione che va dal 24 febbraio al 21 marzo.

## Precipita con il parapendio, ragazzo ferito

Incidente nell'area del monte Valinis. Quindicenne trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Udine



Parapendisti sul Valinis

► MEDUNO

La vela del parapendio si chiude improvvisamente e precipita da circa 10 metri di altezza. È quanto accaduto intorno alle 13.50 di ieri, a Meduno, a un 15enne, A.O., nato a Urbino e residente in Austria, che in seguito all'incidente è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Il ragazzo si era lanciato dalla pista di decollo del monte Valinis. In fase di atterraggio la vela, forse

per una manovra troppo repentina, si è improvvisamente chiusa. Venuto meno il supporto del parapendio, lo sportivo è caduto a terra, ai piedi del monte Valinis.

A lanciare l'allarme sono stati alcuni compagni di volo, tra cui il padre. Sul posto sono intervenuti i tecnici del Soccorso alpino di Maniago, il personale sanitario del 118, i carabinieri della radiomobile di Spilimbergo e quelli del comando di Meduno, guidati da Angelo Attolico. Il 15enne lamentava dolori allo

sterno e a livello lombare, ma non ha perso conoscenza. Dopo essere stato stabilizzato sul posto, è stato trasferito dall'elisoccorso all'ospedale di Udine. Da quanto si è appreso, lo sportivo ha riportato forti contusioni, ma non è in pericolo di vita.

Il precedente incidente verificatosi sul monte Valinis, frequentato da sportivi provenienti da tutto il mondo, risaliva al 25 aprile. Uno sportivo tedesco, T.D. 47 anni, si era lanciato dalla pista di decollo, quando in fase di volo il parapendio si era

improvvisamente chiuso. Lo sportivo era caduto a terra, in una zona impervia del rilievo, a circa 200 metri dalla rampa di lancio. In seguito all'incidente, il parapendista era stato trasportato al presidio sanitario di Udine. Un altro incidente si era verificato il 12 marzo: a perdere il controllo della vela un 40enne di Codroipo. Secondo gli esperti, comunque, il sito di volo di Meduno è tra i più sicuri: non sarebbe pericoloso nemmeno per i principianti. (g.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli allievi dell'Isis Il Tagliamento brillano nell'atletica e nel teatro

► SPILIMBERGO

Dal campo d'atletica al palcoscenico, è una fine d'anno scolastico in crescendo per gli studenti dell'istituto d'istruzione superiore Il Tagliamento. Un'esperienza unica è quella vissuta da Luca Pauletti e Tiffany Andreutti che, alle finali nazionali del campionato studentesco di atletica leggera, disputate a L'Aquila, si sono ben comportati. Pauletti, nella categoria diversamente abili, si è classificato al primo posto con il primato personale nel getto del peso da 4 chili, mentre Andreutti è arrivata quinta nel getto del peso categoria allieve, anche lei realizzando il primato personale con 12,31 metri con il peso da 3 chili. Un risultato, quello di Tiffany, reso ancora più speciale dall'ottima prova offerta in quella che è la sua prima disciplina, essendo una specialista del lancio del martello, in cui quest'anno ha già raggiunto la misura di 52 metri.

E se i due atleti si sono già tolti



Luca Pauletti e Tiffany Andreutti, finalisti dei campionati studenteschi

belle soddisfazioni, a mostrare il frutto dell'impegno e del proprio lavoro al pubblico spilimberghese sono ora i ventidue ragazzi dell'Isis che hanno partecipato al progetto teatro coordinato dal professor Livio Gnucchi. Per loro, domani, alle 21, si aprirà il sipario dello storico teatro Miot-

to dove porteranno in scena "I Sette contro Tebe", spettacolo liberamente tratto dall'omonima tragedia di Eschilo, con cui i giovani del laboratorio Acme si sono aggiudicati la partecipazione alla 33ª rassegna nazionale del teatro della scuola. (g.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADOLESCENZA

## Al via una serie di incontri sui comportamenti a rischio

► SPILIMBERGO

Sarà l'incontro con Andrea Fiore, responsabile del Sert, rivolto principalmente ai ragazzi, oggi, alle 16, nella sede della cooperativa Itaca, a dare il via a Icaro, progetto rivolto ai giovani, alle famiglie e agli operatori, che i servizi sociali dell'Ambito distrettuale 6.4 promuovono nello Spilimberghese per arginare la diffusione di comportamenti a rischio devianza tra gli adolescenti. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di Comune, Azienda sanitaria, istituti scolastici e forze dell'ordine.

«L'esigenza di dare risposte urgenti a episodi preoccupanti accaduti recentemente nella nostra città - spiega l'assessore alla sicurezza Marco Dreosto - ci ha fatto riflettere sull'opportunità di promuovere una serie di azioni di intervento con strategie in rete per prevenire il diffondersi del disagio». Seguirà domani, alle 17, al consultorio familiare del locale ospedale,



L'assessore Marco Dreosto

un incontro aperto ai genitori con Annamaria Dolcet. Quindi, martedì prossimo, alle 9.30, in municipio, incontro aperto agli operatori condotto dalla responsabile dell'area minori dei servizi sociali comunali, Lia Sparti. (g.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA